

# Un furgone in comodato alla Mont-Émilis se si raccolgono i fondi necessari

L'Unité des Communes valdôtaines du Mont-Émilis sarà beneficiaria di un comodato gratuito di otto



anni della comunità per la comunità attraverso la onlus "Progetti del Cuore".

"Progetti del Cuore" raccoglie l'impegno di società e privati che operano per facilitare la Pubblica amministrazione e le associazioni del territorio nell'erogazione di servizi di mobilità gratuita, specie alle fasce più deboli della cittadinanza. Grazie all'esperienza maturata e alle società che sostengono l'iniziativa, "Progetti del Cuore" ha potuto offrire

più di quattrocento mezzi in circolazione dal 2009 ad oggi, in centinaia di Comuni italiani.

E' previsto il dono di un furgoncino per la movimentazione delle famiglie in difficoltà, degli anziani e delle persone diversamente abili sul territorio, onde garantire loro il servizio di trasporto sociale gratuito. Il mezzo sarà completamente attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura "kasko").

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis potrà, così, offrire un nuovo servizio a tutti coloro che appartengono a fasce deboli e riscontrano difficoltà negli spostamenti. «Abbiamo aderito con entusiasmo a questa iniziativa che aiuterà soprattutto le microcomunità che operano sul territorio - spiega il presidente dell'Unité Michel Martinet - il mezzo sarà principalmente utilizzato per gli accompagnamenti delle persone anziane disabili che risiedono nelle due strutture presenti nell'Unité: le porterà a fare le visite mediche, i controlli e le accompagnerà in tutti gli spostamenti che saranno necessari. Il furgoncino rimarrà a disposizione anche di tutti i Comuni dell'Unité che ne faranno richiesta».

A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei "Progetti del Cuore": «La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i "Progetti del Cuore" come quello che si sta portando avanti nell'Unité des Communes valdôtaines du Mont-Émilis: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria».

Sarà grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata "Progetti di utilità sociale" informerà i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.